



INNOCENCE OF MEMORIES

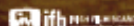
ORHAN PAMUK'S MUSEUM & ISTANBUL

A film by
GRANT GEE

BFI and BORD SCANNÁN NA hÉIREANN / THE IRISH FILM BOARD present a Film by GRANT GEE a HOT PROPERTY PRODUCTION
In co-production with ILLUMINATIONS FILMS, VENOM, IN BETWEEN ART FILM and VIVO FILM and in association with FINITE FILMS and in association with ARTE FRANCE-LA LUCARNE
"INNOCENCE OF MEMORIES - Orhan Pamuk's Museum and Istanbul" Ayla PANDORA COLIN Kemal MEHMET ERGEN
Editor & Sound Designer JERRY CHATER. Music composed by LEYLAND KIRBY. Animation by ANDERSEN M STUDIO. Associate Producer Turkey ANNA MARIA ASLANOGLU
Executive produced by BEATRICE BORDONE BULGARI, MARTA DONZELLI, LIZZIE FRANCKE, AMY GARDNER, TERESA GILCHRIST, GREGORIO PACONESSA, KEITH POTTER and LUCIANO RIGOLINI
Co-produced by ANDREW FREEDMAN. Produced by JANINE MARMOT and KEITH GRIFFITHS. Original narration written by ORHAN PAMUK. Directed & photographed by GRANT GEE



illuminations films



© HOT PROPERTY FILMS/ILLUMINATIONS FILMS/IN BETWEEN ART FILM AND VIVO FILM 2011



BFI e Bord Scannán na hÉireann/The Irish Film Board

presentano

una produzione **Hot Property Films**

in coproduzione con

Illuminations Films, Venom, In Between Art Film e Vivo film

e in associazione con **Finite Films** e in associazione con **ARTE France-La Lucarne**

INNOCENCE OF MEMORIES

Il Museo di Orhan Pamuk e Istanbul

un film di

GRANT GEE

“Era l’istante più felice della mia vita, e non me ne rendevo conto. Se l’avessi capito, se allora l’avessi capito, avrei forse potuto preservare quell’attimo e le cose sarebbero andate diversamente? Sì, se avessi intuito che quello era l’istante più felice della mia vita non mi sarei lasciato sfuggire una felicità così grande per niente al mondo”

Orhan Pamuk, Il museo dell’innocenza

World Premiere Evento Speciale Giornate degli Autori lunedì 7 settembre ore 22:00 Sala Perla 2
Replica mercoledì 9 settembre ore 11:30 Sala Perla

Distribuzione Italiana



La distribuzione italiana è a cura di Nexo Digital nell’ambito della Stagione 2015-2016 della Grande Arte al Cinema che porta sul grande schermo i più importanti contenuti d’arte del mondo

mail: luana.solla@nexodigital.it

Tel: 02 80 51 633

Ufficio stampa italiano Fosforo

Manuela Cavallari Tel: +39 349 6891660 - manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni Tel: +39 348 8224581 - giulia.santaroni@fosforopress.com

CAST ARTISTICO

Ayla	Pandora Colin
Kemal	Mehmet Ergen
Fotografo	Ara Güler
Autista del taxi	Süleyman Fidaye
Uomo che raccoglie oggetti in strada	Dursun Saka
Attrice	Türkan Şoray
Conducente del traghetto	Alparslan Bulut

CAST TECNICO

regia e fotografia Grant Gee

con testi originali di Orhan Pamuk

prodotto da Janine Marmot e Keith Griffiths

coprodotto da Andrew Freedman

produttori associati: Beatrice Bordone Bulgari, Marta Donzelli, Lizzie Francke, Amy Gardner, Teresa Gilchrist, Gregorio Paonessa, Keith Potter e Luciano Rigolini

Montaggio e sound design di Jerry Chater

Musiche originali composte da Leyland Kirby

Animazione di Andersen M Studio

Intervista a Orhan Pamuk di Emre Ayvaz

Distribuzione Italiana Nexo Digital

Durata: 97 minuti

Colore

DCP

Il Premio Nobel per la letteratura Orhan Pamuk crea a Istanbul un museo che è una finzione: i suoi oggetti tracciano il racconto di un amore appassionato e tormentato tra Kemal e Füsün nella Turchia degli anni Settanta e destinato a violare le leggi morali del paese. Sullo sfondo Istanbul dove Pamuk mostra una borghesia sospesa tra i richiami della modernità e i vincoli della tradizione, negli anni Settanta come oggi. Il film è un viaggio attraverso la città e il museo “che raccoglie tutti gli oggetti descritti nel libro. Gli oggetti di un amore innocente, come quello sbocciato fra i due protagonisti. [O.P]”

NOTE DI REGIA

Istanbul è una delle grandi città del mondo. Orhan Pamuk è uno dei grandi romanzieri del nostro tempo, il suo lavoro è stato tradotto in oltre 63 lingue ed è stato venduto in oltre dodici milioni di copie in tutto il pianeta. Pamuk è *lo* scrittore di Istanbul, come ha scritto Philip Dodd, “ha definito la sua amata città tanto quanto ha fatto Dickens con Londra”.

Come molte persone, quando ho visitato Istanbul per la prima volta, ho letto Orhan Pamuk. Sin dall'inizio, la mia visione della città è passata attraverso il prisma della sua immaginazione.

Ero consapevole che Orhan aveva immaginato un luogo chiamato *Il museo dell'innocenza* e nel 2008 aveva pubblicato un grande romanzo con lo stesso titolo. Quello che invece non sapevo era che, due mesi dopo la mia prima visita a Istanbul nel 2012, Orhan avrebbe aperto le porte del vero *Museo dell'innocenza*. Un museo reale di oggetti reali - i resti e i tesori di un amore tragico che risale a 30 anni prima. Un museo che è diventato immediatamente parte integrante dell'itinerario istituzionale della Istanbul culturale: la crociera sul Bosforo, Santa Sofia, la Moschea Blu, il Grand Bazaar, il Museo dell'innocenza ...

Un museo reale che è una finzione.

I miei film sovrappongono l'arte che amo ai paesaggi che vedo e filmo. L'arte può essere alta o bassa (la letteratura o la musica rock) e il paesaggio può essere urbano o rurale.

Per *Innocence of Memories* l'obiettivo è stato quello di immaginare una forma che potesse muoversi tra documentario e finzione, tra B-movie-noir e melodramma strappalacrime, tra sinfonia della città e ritratto d'artista. Tutto in una notte immaginaria a Istanbul.

Non solo a Istanbul l'immaginazione di un grande scrittore è diventata parte dell'immagine della città, ma l'immaginazione dello scrittore ha dato origine a un cambiamento, a un luogo reale, di mattoni e malta.

Pamuk ha costruito un luogo unico, ponte tra immaginazione e realtà. *Innocence of Memories* è il ritratto di quel luogo e della sua unicità.

Grant Gee

REGISTA - GRANT GEE

Grant Gee vive e lavora a Brighton, in Inghilterra. Ha realizzato film su anarchici, gruppi rock, scalatori e scrittori.

Il suo film sui Radiohead, *Meeting People is Easy* (1997) ha ottenuto una nomination per i Grammy Awards. Ha anche diretto l'iconico video musicale di *No Surprises*, uno dei celebri brani del gruppo.

Con il film *Joy Division* ha vinto il Grierson Award per il miglior documentario (2008).

The Western Lands è stato premiato come miglior cortometraggio al Banff Film Festival (2008).

Il suo film *Patience (After Sebald)* del 2012, sul capolavoro inclassificabile di WG Sebald *Gli anelli di Saturno*, è stato presentato in anteprima mondiale al New York Film Festival ed è stato distribuito in sala sia Regno Unito che negli Stati Uniti.

Attualmente sta sviluppando il suo primo lungometraggio di finzione, un adattamento da *The Lighthouse* di Alison Moore.

ORHAN PAMUK

Orhan Pamuk è nato nel 1952 a Istanbul, dove tutt'ora vive e lavora. Tradotte in tutte le principali lingue, le sue opere sono edite in Italia da Einaudi che ha finora pubblicato: *Il castello bianco*, *La nuova vita*, *Il mio nome è rosso*, *Neve*, *La casa del silenzio*, *Istanbul*, *Il libro nero*, *La valigia di mio padre*, *Il Museo dell'innocenza*, *Altri colori*, *Il Signor Cevdet e i suoi figli*, *Romanzieri ingenui e sentimentali* e *L'innocenza degli oggetti*.

Nel 2006 è stato insignito del premio Nobel per la letteratura.

Nella primavera del 2012 Pamuk ha finalmente realizzato il sogno di un progetto decennale, aprendo a Istanbul il Museo dell'Innocenza. Il museo incarna l'omonimo romanzo pubblicato nel 2008. Nel 2014 il Museo dell'Innocenza ha vinto il premio di Museo Europeo dell'Anno.

MONTATORE - JERRY CHATER

Jerry Chater proviene dall'ambiente dei videoclip, ha montato video di Radiohead, Blur, Nick Cave, U2, Coldplay, Counting Crows e Peter Gabriel, lavorando con registi del calibro di Godley & Creme, Derek Jarman, Lindsay Anderson, Wim Wenders, Mark Neale, Roman Coppola e Grant Gee. Ha montato diversi documentari, tra cui: *JFK*, *The Day the Dream Died*, *The Human Face*, *Zoo TV*, *Hitting the Axis*.

Jerry lavora stabilmente come montatore pubblicitario per campagne di numerosi marchi, quali Mercedes, Nike, Renault, Ford, Virgin Trains, Peugeot, Carlsberg, Drambuie, Toyota and Pierre Cardin.

JANINE MARMOT, Hot Property Films

Hot Property è stata costituita nel 1995 da Janine Marmot, produttrice pluripremiata e acclamata dalla critica. Due film prodotti da Janine hanno vinto un BAFTA: *Bodysong* (Simon Pummell) e il più recente *Kelly + Victor* (Kieran Evans).

La società è specializzata nella produzione di film e progetti transmediali nei quali i temi narrativi sono valorizzati da una potente realizzazione visiva. I film prodotti da Janine, vincitori di numerosi premi, sono stati proiettati in festival di tutto il mondo, tra i quali Toronto, Berlino, Venezia: tra gli altri citiamo *Brand New-U* e *Shock Head Soul* di Simon Pummell, *Looking for Light* e *No Greater Love* di Michael Whyte, *I Could Read the Sky* di Nichola Bruce e *Institute Benjamenta* dei fratelli Quay.

Janine Marmot sta attualmente sviluppando: *Dogfight* di Simon Pummell, *The Price On Your Head* di Ned Beauman, la ghost story contemporanea di Simon Pummell *Slow Motion Explosion* e un adattamento da *The Edible Woman* di Margaret Atwood con Francine Zuckerman.

KEITH GRIFFITHS, Illuminations Films

Uno dei più audaci e innovativi produttori britannici degli ultimi anni, descritto dallo scrittore Ian Sinclair come "il più grande promotore del cinema britannico", Keith Griffiths ha svolto un ruolo cruciale per portare sullo schermo il lavoro di incredibili talenti quali i fratelli Quay, Patrick Keiller, Chris Petit, l'animatore ceco Jan Svankmajer e molti straordinari documentari su alcune delle figure più marginali del mondo del cinema e dell'arte.

Oltre alle sue attività nella produzione cinematografica, Keith Griffiths è una personalità di spicco nel cinema d'arte e d'avanguardia, avendo scritto numerosi articoli sul tema e pubblicato la rivista trimestrale *Film and Video Extra* e il libro "The Brechtian Aspects of Radical Cinema", organizzando la conferenza internazionale *Video Perspectives* e partecipando come professore esterno alla Berlin Summer Film Academy e alla Northern Media School di Sheffield. Nel 1994 ha vinto l'Observer-Prudential/Arts Council Award for Film.

ANDREW FREEDMAN, Venom Films

Andrew Freedman vive e lavora a Dublino, dove nel 2004 ha costituito la Venom Film, una società di produzione fondata sul principio di produrre lavori brillanti e originali. La sua esperienza di produzione spazia su progetti di diverso respiro e genere. Nel 2005, Andrew è stato premiato Digital newcomer al Digital Media Awards e nel 2009 è stato scelto come rappresentante irlandese per EFP Producers On The Move al Festival di Cannes.

Fino ad oggi le sue produzioni sono stati proiettate in alcuni dei festival più prestigiosi del mondo, tra i quali Semaine de la Critique a Cannes, Locarno e il Sundance. Il cortometraggio acclamato dalla critica *Undressing my mother* ha vinto 25 premi internazionali, tra cui un Academy European Film Award. I suoi credit come produttore includono anche *His & Hers* di Ken Wardrop, presentato al Galway Film Fleadh, dove ha vinto il Premio come Miglior Film Irlandese, e *Sanctuary* scritto e diretto da Norah McGettigan.

BEATRICE BORDONE BULGARI, In Between Art Film

Beatrice Bordone Bulgari fonda la In Between Art Film nel 2012 per produrre film indipendenti e documentari al fine di favorire il confronto tra arte e cinema. Le ultime produzioni includono *The Lack* il primo lungometraggio dei videoartisti italiani MASBEDO, presentato nei principali festival cinematografici e musei internazionali d'arte contemporanea, *Working Around viceversa* diretto da Davide Pepe (dietro le quinte di *viceversa*, Padiglione Italia alla 55. Biennale di Venezia), *The Fallen Body*, film sull'installazione dell'opera *Vessel* di Antony Gormley. I progetti in corso includono una co-produzione con The Ink Connection per il film *Where is Rocky II?* diretto da Pierre Bismuth sull'artista Ed Ruscha, la programmazione video per la Biennale di Istanbul 2015 e la co-produzione assieme al CAC, Centre d'Art Contemporain Genève della Biennale dell'immagine in movimento nel 2016.

Inoltre, Beatrice Bulgari ha collaborato come costumista e scenografa a numerose produzioni internazionali indipendenti, tra cui ricordiamo il film premio Oscar, Nuovo Cinema Paradiso di Giuseppe Tornatore.

MARTA DONZELLI e GREGORIO PAONESSA, Vivo film

Vivo film è una casa di produzione indipendente, fondata all'inizio del 2004 da Gregorio Paonessa e Marta Donzelli. Le produzioni Vivo film includono lavori di Laura Bispuri, Guido Chiesa, Jean Louis Comolli, Emma Dante, Pippo Delbono, Jennifer Fox, Michelangelo Frammartino, Chiara Malta, Masbedo, Pippo Mezzapesa, Susanna Nicchiarelli, Nelo Risi, Corso Salani, Daniele Vicari.

Le produzioni di Vivo film sono state presentate nei principali festival del mondo, tra cui Cannes, Venezia, Berlino, Locarno, ricevendo numerosissimi riconoscimenti. L'ultima produzione di Vivo film, *Vergine giurata* di Laura Bispuri è stata l'unica opera a rappresentare l'Italia alla Berlinale 2015.

Vivo film è attualmente impegnata, tra gli altri, nello sviluppo dell'opera prima di Andrea De Sica *I figli della notte*, selezionato al Venice Gap Financing Market, e nei nuovi progetti di Laura Bispuri, Susanna Nicchiarelli, Michela Occhipinti e Chiara Malta.

IL MUSEO DELL'INNOCENZA
di ORHAN PAMUK
è pubblicato in Italia da Einaudi

**Lo struggente ritratto di un amore impossibile
e la storia indimenticabile di un'epoca, di una città**

Negli anni Settanta, in una Istanbul divisa tra la voglia di aprirsi al lusso dell'Occidente e quella di rinchiudersi nelle tradizioni piú conservatrici, Kemal si piega alle leggi turche e rinuncia alla storia d'amore con la cugina Füsün. La sua vita si sgretola e, per rimetterne insieme i pezzi, l'uomo decide di collezionare gli oggetti appartenuti all'amata ormai perduta. Solo per poterli guardare, annusare, toccare. Alla fine, quando la sua esistenza subirà una nuova e dolorosa svolta, quegli oggetti diventeranno il «Museo dell'innocenza», la testimonianza eterna del suo amore per Füsün.

Traduzione di Barbara La Rosa Salim